

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA
N. 11 DI DATA 24 LUGLIO 2017**

Presidenza del Presidente Civico

1. **Esame della petizione popolare n. 19/XV "Per un Trentino più trasparente";**
2. **consultazione sulla petizione popolare n. 19/XV "Per un trentino più trasparente" con il primo firmatario della petizione;**
3. **esame del disegno di legge n. 181 "Modificazioni dell'articolo 17 della legge elettorale provinciale 2003" (proponenti consiglieri Detomas, Passamani, Giovanazzi, Borgonovo Re, Fasanelli, Civettini, Bezzi, Kaswalder, Simoni e Degasperi);**
4. **varie ed eventuali.**

Il Presidente apre la seduta alle ore 9.05 Sono presenti i consiglieri Simoni, Borgia e Borgonovo Re. Partecipa, inoltre, il consigliere Bezzi, in qualità di membro aggregato. Per il servizio organi collegiali assiste la dott.ssa Elena Laner.

Partecipano il dott. Paolo Nicoletti, direttore generale della Provincia, e la dott. ssa Maria Ravelli, direttore con incarico speciale in materia elettorale.

Punto 1 dell'ordine del giorno: esame della petizione popolare n. 19/XV "Per un Trentino più trasparente".

Punto 2 dell'ordine del giorno: consultazione sulla petizione popolare n. 19/XV "Per un trentino più trasparente" con il primo firmatario della petizione.

Il Presidente introduce il punto 1 dell'ordine del giorno ricordando che la trattazione della petizione era stata programmata in occasione dell'esame di un disegno di legge che la Giunta avrebbe dovuto presentare sull'argomento, ma che non è ancora

stato depositato. Per questo motivo, spiega, la Commissione ha inteso dar corso alla trattazione dell'atto incontrando i proponenti. Introduce dunque:

- il signor Mauro Direno, referente della petizione popolare,
- il signor Alex Marini, firmatario della petizione popolare,
- la signora Daniela Filbier, firmataria della petizione popolare e presidente dell'Associazione "Più democrazia in Trentino".

La signora Filbier, presentati gli altri rappresentanti del comitato, comunica di aver inviato poco prima, agli uffici della commissione, un documento riassuntivo degli argomenti a sostegno della petizione.

(Alle ore 9.07 entra il consigliere Passamani).

La signora Filbier spiega che analoga petizione popolare è stata presentata al Consiglio regionale, presso il quale però non è ancora iniziata la trattazione.

(Alle ore 9.10 entra il consigliere Fugatti).

La signora Filbier spiega che il motivo della petizione si ritrova nel potere della trasparenza di migliorare la democrazia, come affermato dal responsabile anticorruzione, Raffaele Cantone. L'obiettivo, spiega, è dunque quello di promuovere un Trentino migliore e favorire la partecipazione. Richiama il significato del termine "petizione", che indica una preghiera, una proposta rispetto alla quale si chiede un segnale di apertura. Conclude con una notazione sul disegno di legge n. 1, che definisce congelato se non affossato, e rispetto al quale registra che si tratta dell'ennesima iniziativa dei cittadini che non viene discussa. Ricorda che a fronte della proposta della Giunta sul disegno di legge si è avvertita una sensazione di repressione. Invita dunque a confrontarsi sul tema.

Il signor Marini illustra i contenuti della petizione e altri argomenti di contesto seguendo il documento presentato.

(Alle ore 9.20 entra il consigliere Kaswalder).

Il signor Direno legge l'articolo 1 del decreto trasparenza mettendone in evidenza il valore di principio. Aggiunge che lo Stato chiede ai cittadini di esercitare un controllo diffuso per arginare la corruzione. Evidenzia che si tratta di principi elevatissimi e aggiunge che la legge regionale e provinciale che sono seguite al decreto hanno modificato o non applicato ben 26 articoli dei 53 che lo compongono. Ritiene che tale limitazione operata in nome dell'autonomia dipinga quest'ultima come privilegio. Considera che in ambito locale si è passati da una situazione di semplificazione a una di complicazione. Vorrebbe capire l'inquadramento regionale o provinciale delle comunità di valle cui si rivolge la legge provinciale, ma a cui è applicata la legge sui comuni perché ha criteri meno restrittivi. Nota altresì che l'ANAC consente discrezione su forme e modalità di applicazione, ma non consente deroghe ai contenuti. Osserva, ad esempio, che in Trentino Alto Adige vi sono due figure responsabili per la trasparenza, mentre dovrebbe essere unica. Aggiunge che spesso è utilizzata come spiegazione della mancata

applicazione le esigenze di invarianza economica. Considera che nel panorama locale alcuni reponsabili della trasparenza (ad esempio quello del comune di Trento o di Trentino sviluppo) svolgono un lavoro egregio; rispetto agli adempimenti ritiene che il FOREG dovrebbe essere usato come stimolo a premiare e dovrebbe essere penalizzato chi non lavora bene. Invita inoltre a considerare la disciplina in materia di trasparenza da trattare con opportuna discussione e non sempre in occasione della discussione della manovra finanziaria.

Il Presidente chiede se il documento depositato riporta lo studio sulla mancata applicazione del decreto.

La signora Filbier risponde che nel documento vi sono delle indicazioni

La consigliera Borgonovo Re osserva che sono stati proposti molti argomenti. Sul disegno di legge n. 1 chiarisce che non c'è nessuna intenzione di bloccarlo e assicura che è sua intenzione riprenderlo per licenziarlo entro la fine della legislatura.

La signora Filbier informa che non si intende presentarlo una terza volta.

Il Presidente ringrazia i firmatari della petizione.

Il dott. Nicoletti chiede di avere il materiale della petizione.

La seduta è sospesa dalle ore 9.37 alle ore 9.45.

Punto 3 dell'ordine del giorno: esame del disegno di legge n. 181 "Modificazioni dell'articolo 17 della legge elettorale provinciale 2003" (proponenti consiglieri De-tomas, Passamani, Giovanazzi, Borgonovo Re, Fasanelli, Civettini, Bezzi, Kaswal-der, Simoni e Degasperi).

Il Presidente introduce il punto 3 dell'ordine del giorno. In assenza del primo firmatario, chiede al consigliere Passamani di leggere la relazione illustrativa.

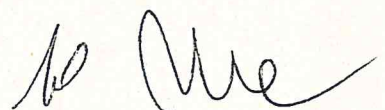
Il consigliere Passamani legge la relazione illustrativa.

Il Presidente ringrazia per il lavoro istruttorio svolto dalla Giunta delle elezioni; essendo questo abbastanza completo ritiene che non vi sia necessità di svolgere audizioni.

La consigliera Borgonovo Re ricorda che la discussione è iniziata nel dicembre 2015 in Giunta delle elezioni.

Il consigliere Passamani osserva l'opportunità di esaminare il disegno di legge con una certa urgenza per non arrivare a ridosso delle elezioni.

Il Presidente condivide l'osservazione del consigliere Passamani.



24 luglio 2017

Prima Commissione permanente

Il Presidente legge l'articolo 1. Ricorda che trattandosi di disegno di legge con unico articolo si procede subito alla votazione finale, ai sensi dell'articolo 120 del regolamento interno.

Il **disegno di legge n. 181 è approvato** all'unanimità (Civica Trentina, GM, Lega Nord Trentino, PD del Trentino, Progetto Trentino e UPT).

La Commissione nomina relatore di maggioranza il consigliere Passamani.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 9.52.

Il Segretario
- Gianpiero Passamani -

Il Presidente
- Mattia Civico -

HL/nb